

IRCBG_22088

“La normativa ADR: formazione specifica in materia di rifiuti”

7 giugno 2022

Aula SG2 – piano terra dell’Opera San Giuseppe, via dell’Istria 59 - Trieste

Abstract

La corretta gestione dei rifiuti all’Interno dell’Istituto è di fondamentale importanza, per tutelare l’ambiente e la salute delle persone. I rifiuti pericolosi, così come le sostanze pericolose, per poter essere ritirate e smaltite correttamente devono rispettare la normativa ADR, che suddivide le merci in classi di pericolo, mentre ogni singolo materiale è poi legato a un codice di identificazione specifico (numero ONU) per poter essere facilmente individuabile e capire subito quali sono i rischi ad esso collegati (e le misure da mettere in atto). La normativa tratta anche il trasporto su strada di sostanze pericolose e definisce le modalità corrette di confezionamento, etichettatura e gestione dei rifiuti e sostanze pericolose. L’attività formativa si prefigge lo scopo di fornire e/o aggiornare le conoscenze teoriche necessarie per occuparsi in sicurezza del ciclo di gestione dei rifiuti, così come richiesto dalla normativa nel capitolo 1.3 ADR.

Programma

Orario	Titolo intervento	Docente
09:00 – 09:15	Introduzione generale alla normativa ADR	Luigi STANIC
09:15 – 09:45	La classificazione delle merci e dei rifiuti secondo l'ADR	
09:45 – 10:15	Le classi ADR: le istruzioni di imballaggio e le disposizioni speciali	
10:15 – 10:45	Le norme di esercizio ADR per la corretta preparazione dei colli e per il loro trasporto	
11:00 – 11:30	I documenti e le istruzioni per il trasporto delle merci e dei rifiuti	Luigi STANIC
11:30 – 12:00	Le dotazioni ADR dei mezzi di trasporto	
12:00 – 12:15	Verifica dell'apprendimento	

Partecipanti: 15 tutte le professioni con obbligo ECM e altre professioni esclusi dall’obbligo dei crediti.

SENZA Crediti ECM

Modalità d’iscrizione: inviare e-mail di richiesta a iscrizioni.formazione@burlo.trieste.it con l’approvazione del responsabile gerarchico.

Si accettano iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili e non oltre le ore 24:00 di due giorni prima.

Obiettivo nazionale: 26 - Sicurezza ambientale e/o patologie correlate.

